

17 NOVEMBRE 2009

VICEDIRIGENZA - LA LOTTA DI DIRPUBBLICA DALLA SPONDA DEL PARASTATO

Il giorno 11 novembre 2009, la Camera di Consiglio della I Sezione del TAR Lazio, ha trattato i ricorsi, di strategia e organizzazione DIRPUBBLICA, di numerosi Colleghi in servizio presso molteplici Sedi Inps d'Italia avverso il silenzio-rifiuto sulla diffida diretta ad ottenere l'emanazione del decreto avente ad oggetto la declaratoria dell'equipollenza alla posizione C2 e C3 del comparto ministeri delle posizioni inquadramentali del Personale delle altre amministrazioni, di cui al comma 2 dell'articolo 17 bis del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165.

Presenti, per le parti ricorrenti, l'Avv. Mario Marconi dello Studio degli Avvocati Lioi-Mirengghi-Orlando-Viti e, per la parte resistente, l'Avv. dello Stato Fabrizio Fedeli.

L'avv. Marconi ha replicato all'eccezione sollevata nella memoria di controparte circa il difetto di giurisdizione dell'organo adito sottolineando come, nella fattispecie in esame, l'emanazione del decreto di equipollenza costituisca un atto prodromico, un presupposto indefettibile per l'esercizio, successivo, da parte della contrattazione collettiva delle prerogative attribuite dalla legge.

L'Avvocato dello Stato ha ribadito come, nel caso di specie, oltre che per difetto di giurisdizione, il ricorso sarebbe comunque inammissibile per difetto di legittimazione attiva dei singoli lavoratori, vertendo la controversia sul tema delle procedure di contrattazione collettiva dirette all'istituzione dell'area della vice dirigenza.

Il giudice, all'esito della camera di consiglio, si è riservato di pronunciarsi.

Seguiranno ulteriori specificazioni e notizie.

L'UFFICIO STAMPA